

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SUPER MATIC

Codice commerciale: PLCSMATIC

UFI: D250-T0AH-H006-PEA6

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per bucato in lavatrice

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TG Chimica Industriale S.r.l.

Via Carpenedolo, 2

25012 - Calvisano (BS)

Tel: 030/968390

Fax: 030/9968387

info@tgchimica.com

regolatorio@tgchimica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:****Pittogrammi:**

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:****Pittogrammi, codici di avvertenza:**

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:**Prevenzione**

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contiene:Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, Acido Silicico, sale di sodio ($2.6 < MR \leq 3.2$), Alcohols, C12-15-branched and linear, ethoxylated ($>5 - <15$ moles EO)**Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:**

5%-15%: Sbiancanti a base di ossigeno, zeoliti.

Inferiore a 5%: Tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, sapone, fosfonato

Sbiancanti ottici, profumo.

UFI: D250-T0AH-H006-PEA6**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio carbonato	>= 23,50 < 25,00%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.800,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal = 2.300,000 mg/l/4 h	ND	497-19-8	207-838-8	01-2119485 498-19-xxxx
Percarbonato di sodio	>= 6,50 < 7,30%	Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C >25; Eye Irrit. 2, H319 7,5<=%C <25; ATE oral = 1.034,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	ND	15630-89-4	239-707-6	01-2119457 268-30-xxxx
Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2)	>= 6,50 < 7,30%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 ATE oral = 2.200,000 mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg	ND	1344-09-8	215-687-4	01-2119448 725-31-xxxx
Acido benzensolfonico, C10-13-alkil derivati, sali di sodio	>= 4,50 < 5,30%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.800,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	ND	68411-30-3	270-115-0	01-2119489 428-22-xxxx
Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO)	>= 2,50 < 3,30%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 300,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	ND	106232-83-1	932-186-2	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Vie di esposizione.****Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica..

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, tosse.

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

Contatto con la pelle: il contatto provoca irritazione cutanea.

Contatto oculare: Provoca gravi lesioni oculari. Possibile congiuntivite.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle o degli occhi: consultare un medico

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Informazioni generali**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera (EN443) Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e calzature e stivali VV.FF. (EN15090)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Non camminare sul materiale versato. Evitare di respirare vapori o nebbie. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. Non fumare

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Non effettuare nessun intervento se questo comporta qualsiasi rischio personale.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate. Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro (AEBK). Tuta anti-acido gas proof. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Contenere ad assorbire il versamento con materiale assorbente inerte come sabbia, terra, vermiculite, farina fossile. Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati, puliti ed etichettati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari**Usi professionali:**

Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta. Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati. Non rimuovere l'etichetta dai contenitori. Mantenere lontano da sostanze con le quali può reagire violentemente (vedere paragrafo 10). Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e manipolato. Non mescolare con altri prodotti. Non indossare lenti a contatto durante la fase di manipolazione della sostanza. Indossare i dispositivi di sicurezza indicati.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Relativi alle sostanze contenute:****Sodio carbonato:** TLV: 10 mg/m³ - Stato: I**Percarbonato di sodio:** Nessuna informazione disponibile**Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2):** Nessuna informazione disponibile**Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:** Nessuna informazione disponibile**Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO):** Nessuna informazione disponibile**- Sostanza: Sodio carbonato****DNEL**Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m³)Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 10 (mg/m³)**PNEC**

Nessuna informazione disponibile

- Sostanza: Percarbonato di sodio**DNEL**Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 6,4 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 12,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 6,4 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,035 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,35 (mg/kg/Sedimenti)

- Sostanza: Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2)**DNEL**Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,61 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,59 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,38 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 7,5 (mg/l)

Acqua di mare = 1 (mg/l)

STP = 348 (mg/l)

- Sostanza: Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio**DNEL**Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 85 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 42,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,425 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,268 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,027 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 6,8 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 3,43 (mg/l)

Suolo = 35 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO)**DNEL**

Nessuna informazione disponibile

PNEC

Nessuna informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Fare riferimento a quanto indicato in etichetta.

Utilizzare i DPI indicati nella sezione 8 di questa scheda.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali conformi alla norma EN 166:2001, EN172:1994, EN ISO 4007:2012.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Guanti di protezione agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti secondo EN 374-1/EN374-2/EN374-3). Spessore del guanto: 1,2 mm.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi. i

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Usare contenitori adeguati. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Vedere inoltre la SEZIONE 7 per quanto riguarda la corretta gestione e lo stoccaggio, nonché la SEZIONE 13 riguardante il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto.



SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Polvere	
Colore	bianco con granelli blu	
Odore	nota floreale	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10,8 +/- 0,5	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non applicabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o densità relativa	0,800 +/- 0,050 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici****a) Esplosivi**

- i) sensibilità agli urti
Non pertinente
- ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente
- iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente
- v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente
- vi) stabilità termica
Non pertinente
- vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

- i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente
- ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol

- Non pertinente

d) gas comburenti

- Non pertinente

e) gas sotto pressione

- Non pertinente

f) liquidi infiammabili

- Non pertinente

g) solidi infiammabili

- i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente
- ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici

- Non pertinente
-

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere

Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo

Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura

Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili

Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota

Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas

Non pertinente

m) liquidi comburenti

Non pertinente

n) solidi comburenti

Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva

Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica**
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata**
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive**
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina**
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione**
Non pertinente
- f) miscibilità**
Non pertinente
- g) conduttività**
Non pertinente
- h) corrosività**
Non pertinente
- i) gruppo di gas**
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione**
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali**

Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche**
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Contatto con materiali incompatibili indicati al punto 10.5.
Non diluire o miscelare con altri prodotti chimici prima dell' utilizzo.
Evitare di esporre il prodotto alla luce, al calore e all'umidità.
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature

10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti materiali incompatibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 4.793,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Non classificato**Sodio carbonato:** Non classificato

Via orale: DL50 ratti Wistar, maschi/femmine: 2800 mg/kg. DL50 ratti: 4090 mg/kg; Toxicological Data, compiled by the National Institute of Health (NIH), USA

Via cutanea: DL50 conigli: > 2000 mg/kg; EPA 16 CFR 1500.40

Inalazione: CL50 Ratti Wistar e Sprague-Dawley, maschi: 2300 mg/m³**Percarbonato di sodio:** Tossicità Acuta 4: H302 - Nocivo se ingerito

Via orale: LD50 = 2200 mg/kg (Mouse (female)) - Momma et al. (1986). LD50 = 2050 mg/kg (Mouse (male)) - Moma et al. (1996). LD50 = 1034 mg/kg (Rat) Glaza (1990a). Nocivo se ingerito.

Via cutanea: LD50 > 2000 mg/kg (Rabbit) Glaza (1990b)

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Non classificato

Via orale: LD50 = 2200 mg/kg (ratto) – Metodo OECD 401. LD50 = 770-39800 mg/kg (topo) – Fonte IUCLID. LD50 = 1153 - 39800 mg/kg (ratto) – Fonte IUCLID

Via cutanea: LD50 > 5000 mg/kg (ratto) – Metodo EPA OPPTS 870.1200

Inalazione: LC50 = 18 – 18 mg/l (1 h) - Fonte IUCLID

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio: Tossicità Acuta 4: H302 - Nocivo se ingerito

Via orale: Stima della tossicità acuta: 1.800 mg/kg; Metodo di calcolo. DL50 ratto: 1080 mg/kg; Linee guida 401 per il test dell'OECD. Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale. Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie. Nocivo se ingerito.

Inalazione: L'esame non è necessario. Giustificazione: Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Via cutanea: DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; Linee guida 402 per il test dell'OECD. Sintomi: effetti locali, formazione di crosta (valore della letteratura). In base ai valori disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): Tossicità Acuta 4: H302 - Nocivo se ingerito

Via orale: DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri. Nocivo se ingerito.

Inalazione : Nessun dato disponibile

Via cutanea : DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg; valore della letteratura . In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Irritazione Pelle 2: H315 - Provoca irritazione cutanea. Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.**Sodio carbonato:** Su coniglio: non irritante. OECD Linee guida 404 dell'OECD**Percarbonato di sodio:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2):** Irritazione Pelle 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
Coniglio (24 h) – Provoca grave irritazione cutanea**Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:** Irritazione Pelle 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

Su coniglio: irritante; Provoca irritazione cutanea - Linee Guida 404 per il test dell'OECD (valore letteratura). Provoca irritazione cutanea

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): Su coniglio: non irritante (valori di test/valore bibliografici propri). In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Danno Oculare 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Sodio carbonato: Irritazione Occhi 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Su coniglio: irritante - Valore complessivo di irritazione oculare - Draize score (medio): 105 - EPA 16 CFR 1500.42

Percarbonato di sodio: Danno Oculare 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Danno Oculare 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Coniglio (24 h) – Provoca grave irritazione oculare

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio: Danno Oculare 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Su coniglio: provoca danni irreversibili agli occhi; Linee guida 405 per il test dell'OECD (valore della letteratura).

Provoca gravi lesioni oculari.

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): Danno Oculare 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Su coniglio: effetti irreversibili sugli occhi (valori di test/valori bibliografici propri). Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato

Sodio carbonato: Nessuna informazione disponibile

Percarbonato di sodio: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Topo – esposizione dermale, topo (24 h): Non sensibilizzante – Metodo OECD 429

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio: Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante.

Linee guida 406 per il test dell'OECD. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Non classificato

Sodio carbonato: Genotossicità in vitro: Negativo. Citotossicità: 1100 microg/ml. Specie: PQ37 (uvrB-) Escherichia coli Chromotest

Percarbonato di sodio: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Mutagenicità in-vitro. Cellula: Mammifero-Animale – Risultato: Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica. Metodo: OECD 473. Cellula: Mammifero-Animale Risultato: Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica. Metodo: OECD 476.

Nota: mutazione genica.

Batteri - Risultato: Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica. Metodo: OECD 471.

Nota: Test di mutazione batterica inversa. Topo – Risultato: Negativo. Metodo OECD 475. Nota: Orale

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici. Valori di test/valori bibliografici propri.

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici. Valore della letteratura. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: Non classificato

Sodio carbonato: Questa sostanza non è stata identificata come cancerogeno

Percarbonato di sodio: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Non cancerogeno

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio: Queste informazioni non sono disponibili

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno. Valore della letteratura. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: Non classificato

Sodio carbonato: Ratti Wistar: NOAEL (tossicità materna) ≥ 245 mg/kg bw/day. Ratti Wistar: NOAEL (teratogenicità) ≥ 245 mg/kg bw/day

Percarbonato di sodio: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Ratto – NOAEL (P) – 12 settimane – Risultato 159 mg/kg, metodo Studio di tre generazioni. Nota: orale, acqua potabile.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio: Test su animali non hanno rilevato nessun effetto sulla fertilità (valore della letteratura). Osservazione di gruppo. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sullo sviluppo del feto (valore della letteratura). In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): Non tossico per la riproduzione - Osservazione di gruppo. Valore della letteratura. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità: Non ha dimostrato effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali - osservazione di gruppo (valore della letteratura). In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Non classificato

Sodio carbonato: Nessuna informazione disponibile

Percarbonato di sodio: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Tossicità specifica Singola 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Non classificato

Sodio carbonato: Nessuna informazione disponibile

Percarbonato di sodio: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Ratto – NOAL= 2400 mg/kg (4 settimane) – Metodo OECD 407 (Nota: quotidiano)

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Ratto; orale; 28 giorni. NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno). LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno). Organi bersaglio: Sangue, fegato, cuore, timo. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, diarrea. Ratto; Studio sull'alimentazione; 6 mesi. NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno). LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno). Organo bersaglio: sangue, rene, cieco. Sintomi: aumento limitato peso corporeo, diarrea.

Ratto; acqua potabile; 9 mesi. NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno). LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno). Organo bersaglio: sangue. Sintomi: aumento limitato peso corporeo

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Ratto; Orale; 2 anni. NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)

(j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato

Sodio carbonato: Nessuna informazione disponibile

Percarbonato di sodio: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Nessuna informazione disponibile

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio: Non applicabile

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO): Non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:**Sodio carbonato:**

Nessuna informazione disponibile

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2800

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2300

Percarbonato di sodio:

Nessuna informazione disponibile

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1034

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Nessuna informazione disponibile

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2200

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Nessuna informazione disponibile

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1800

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO):

Nessuna informazione disponibile

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione

Relativi alle sostanze contenute:**Sodio carbonato:**

Tossicità per i pesci:

CL50 (96 h) *Lepomis macrochirus* (Bluegill sunfish): 300 mg/l; Prova statica.CL50 (96 h) *Gambusia affinis*: 740 mg/l; Recommendations of Committee on Research were followed (Doudoroff et al., 1951)

Tossicità invertebrati:

EC50 (48 h) *Ceriodaphnia* sp.: 200-227 mg/l. NSW Environment Protection Authority (Warne & Julli, 1999)EC50 (48 h) *Daphnia magna*: 265 mg/l. Anderson et al. (1948).

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Percarbonato di sodio:

Tossicità acquatica

CE50 (48 h) 4,9 mg/l (*Daphnia pulex*) (US EPA 1985, 1987, 40 CFR Parts 796, 797, 798) Shurtleff (1989b)LC50 (96 h) 70,7 mg/l (*Pimephales promelas*) (US EPA 1985, 1987, 40; CFR Parts 796, 797, 798)

Shurtleff (1989a)

NOEC (48 h) 2 mg/l (*Daphnia pulex*)NOEC (96 h) 7,4 mg/l (*Pimephales promelas*)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2):

LC50 (96 h) = 1108 mg/l - Pesci (Brachydanio rerio)

EC50 (48 h) = 1700 mg/l - Invertebrati acquatici: (Daphnia magna)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Tossicità Acquatica Cronica 3: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tossicità per i pesci:

CL50 (96 h) Cyprinus carpio: > 1 – 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203.

CL50 (96 h) Lepomis macrochirus: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975; Valori letteratura.

Tossicità per i pesci – tossicità cronica:

NOEC (196 d) Pimephales promelas: > 0,1 – 1 mg/l; mortalità; prova a flusso continuo (valore della letteratura). I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per daphnia:

CE50 (48 h) Daphnia magna: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura). Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici – tossicità cronica:

NOEC (21 d): > 1-10 mg/l; tasso di riproduzione. Prova a tasso continuo.

Tossicità per le alghe:

CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10-100 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per i batteri:

EC10 (16 h) Pseudomonas putida: 51 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica; Bringmann & Kühn.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo:

CL50 (14 d) Eisenia fetida: > 1000 mg/kg; OECD TG 207.

Tossicità in vegetali terrestri: emergenza, crescita;

CE50 (21 d): 167 mg/kg; Sorghum bicolor; OECD TG 208 (valore della letteratura).

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Alcohols, C12-15-branched and linear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO):

Tossicità Acquatica Cronica 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tossicità per i pesci

CL50 (96 h) Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra): > 1 - 10 mg/l; Prova semistatica; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica :

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 -10 mg/l; Prova statica; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

EC10 Daphnia (pulce d'acqua): > 0,1 -1 mg/l; tasso di riproduzione; OECD TG 211; (valore della letteratura) osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; Valori di test/valori bibliografici propri; osservazione di gruppo.

Tossicità per i batteri

CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità in vegetali terrestri

Emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); Linee Guida 208 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detersivi.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:

Nessuna informazione disponibile

Percarbonato di sodio:

Il prodotto è instabile in acqua. Le indicazioni sull'eliminazione si riferiscono ai prodotti dell'idrolisi.

Ulteriori indicazioni: Degradazione abiotica a causa di idrolisi e di riduzione.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2):

Inorganico. I silicati solubili se diluiti depolimerizzano rapidamente producendo specie molecolari che non sono distinguibili dalle silice naturale.

Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Nessuna informazione disponibile

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO):

Rapidamente biodegradabile;

> 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B. Valori di test/valori bibliografici propri - osservazione di gruppo

> 60 %; 77 d; anaerobico; OECD 311 oppure metodo di controllo equivalente;

osservazione di gruppo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:

Nessuna informazione disponibile

Percarbonato di sodio:

Nessuna

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2):

Inorganico. La sostanza non ha potenziale di bioaccumulazione.

Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E

(valore della letteratura)

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO):

La bioaccumulazione è improbabile. (valore della letteratura). Non si accumula in modo significativo negli organismi. La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica. osservazione di gruppo

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:

Nessuna informazione disponibile

Percarbonato di sodio:

Non applicabile

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2):

Non applicabile

Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Suolo/fango di decantazione

Leggermente mobile nei terreni

Alcohols, C12-15-branched andlinear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO):

Adsorbimento/Suolo; Koc: > 5000;

QSAR immobile forte assorbimento sul suolo (valore della letteratura)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che hanno proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi**Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2)**

La basicità di questo prodotto ha effetto su gli ecosistemi sensibili a variazioni di pH.

Percarbonato di sodio

Pericolosità per le acque classe 1 (D): poco pericoloso

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso: Nessuna

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti: Non contiene sostanze soggette a restrizioni in base all'Allegato XVII del regolamento REACH.

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

Sono state condotte le CSR per alcune sostanze contenute nella miscela:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO)

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza (esente dall'obbligo di registrazione)

Sodio carbonato

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza da parte del Rappresentante esclusivo nominato dal fabbricante extra-UE della sostanza.

Percarbonato di sodio

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2)

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questa sostanza/miscela dal fornitore

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni****Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3**

- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

- H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

***** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.**